

01/01/1925

Siccità
Rossi, Somma L., 1982

.....

PRECIPITAZIONI ATMOSFERICHE

01/01/1933

Siccità
Rossi, Somma L., 1982

.....

PRECIPITAZIONI ATMOSFERICHE

26/08/1996

Nubifragio
Almanacco Bustese 96

.....

PRIMIZIE

01/01/9999

Riti - Bibbia - Diritto Canonico
Diz. Eccles. Utet

.....
di Santa BRIGIDA

.....
di Tralano

.....
di Utet

..... a. 1925 a. MALACONIA (Aragna, 1000)
*--> Tradizione s. Coronato a Somma e siccità
(schede)

.....
- (A. Rossi, Somma L., 1982) di Canonico
- PRECIPITAZIONI ATMOSFERICHE - Siccità

..... a. 1933
*--> vedi Tradizione s. Corona e schese siccità,
villa monastica. [na scrive la vita di s.

.....
- (Almanacco bustese, 1996)

.....
- PRECIPITAZIONI ATMOSFERICHE :
..... 26 agosto 1996 a Busto Arsizio =
- Mezz'ora di pioggia violentissima con raffiche
di vento che ha creato grosse difficoltà alla
circolazione stradale. Allegamenti e cadute
d'alberi.

.....
- (Diz. Eccles. Utet)

.....
- P R I M I Z I E :
.....
*-- Bibbia = Secondo la legge
mosaica le P. dei frutti della terra erano
considerate come appartenenti a Dio ed una parte
del raccolto di un campo (grano, orzo) e di una
vigna o uliveto, doveva essere presentata al
Signore nel Tempio, sia collettivamente, sia come
offerta privata in tempi diversi. Il prodotto di
un albero da frutta al quarto anno non era
considerato tale se nei primi tre anni era
risultato scarso.

Anche la tosatura di una pecora era considerata
tale.

*-- Riti = Per la presentazione
delle Primizie si prescriveva :
a) - l'elevazione da parte del sacerdote di un
fascicolo di spighe davanti al Signore nel mattino
del sabato di Pasqua.
b) - L'offerta nel giorno della Pentecoste ebraica
di due pani con la farina del nuovo grano.
c) - Il rendimento di grazie per le messe nel
giorno della festa del Tabernacolo.

Le offerte individuali erano regolate da apposite
norme, a queste offerte allude Gesù parlando del
perdono al nostro prossimo. Considera l'offerta
delle P. come simbolo dell'elezione di Israele a
popolo di Dio.

*-- Diritto canonico = Sono i primi frutti
della terra e degli animali che nei primi tempi
Cristiani costituivano un tributo Ecclesiastico,
insieme alle DECIME, desunte dalle leggi ebraiche
e liberamente pagato alla Chiesa.

.....
- NOTA L.C. - La primizia viene citata ancora nel
1705 dal Parroco don Ferioli sul Registro delle
Consuetudini e dei beni della Chiesa.
Successivamente la primizia non viene più
menzionata, mentre ancora resiste la decima.

.....
- (Diz. Eccles. Utet)

PROFEZIA

01/01/1119

San Malachia

Diz. Eccles. Utet

.....

A. Rossi, Roma, L. 1982

- PROFEZIA - San MALACHIA (Armagh, 1094 + Clairvaux, 1148)

- Ordinato nel 1119 abate del mon. Cistercense di Bangor (1123), poi vescovo di Connor (1124) ed infine (1132) Arcivescovo di Armagh e primate d'Irlanda.

- Nel 1138 rinunciando all'arciv. ritornò alla vita monastica: ne scrisse la vita di s. Bernardo. Canonizzato nel 1190 - Festa 3/11

* PROFEZIA: Così è detto un compendio di 112 motti con le caratteristiche dei Papi da Celestino II (1143), fino all'ultimo Papa, attribuita falsamente a San Malachia.

- Dei primi 74 Papi, fino a Urbano VII (1590) i motti ed i dati relativi ai Papi coincidono; dopo allora sono dubbi, vaghi ed inesatti. Cavillando sui nomi e sulle date, sugli stemmi e sulle circostanze esteriori si riesce a trovare qualche volta relazioni tra i Pontefici ed il loro rispettivo motto, ecc. ecc.

- La profezia fu pubblicata la prima volta da Arnoldo Wion O.S.B. in LIGNUM VITAE (1595) ed è evidentemente apocrifia.

- Nessuna notizia nel M.E. da san Bernardo ecc.

- BIBLIO: C. Lozzi - Le profezie sulla successione dei Papi, 1903. - F. Zanetti - Mille e non più mille, 1894.

.....

-(Diz. Eccl. Utet)

- PROFEZIA di santa BRIGIDA (Stana Birgitta di Svezia)

- Findstat, 1302 o 1303 + Roma 1373

----- TRIANO imperatore, liberato dall'inferno :

- Nei suoi scritti detti "Revelationes" (8 vol), scritte dal priore Cistercense di Alvastra : Pietro Olafsson, questi aggiunse un Revelationum extravagantium liber. che contiene un linguaggio talvolta assai duro contro uomini della Chiesa, e l'arditezza di certe sue affermazioni sull'inferno e sul purgatorio, ecc. fanno talvolta domandare se non vi è stata un'eccessiva fantasia della Santa, e la sua originalità o se i suoi segretari sono stati fedeli nel racconto.

- Dicesi che "per intercessione di San Gregorio Magno, l'imp. romano TRIANO venisse liberato dall'inferno".

- Papa Bonifacio IX interpellato sui fondamenti di tale rivelazione nella bolla di canonizzazione si limitò a dire che le profezie di B. erano dettate dallo spirito realmente profetico.

- Attacchi vennero posti durante i concili di Costanza e di Basilea, ma le domande di condanna non ebbero esito, per le difese fatte dai Vescovi del Nord e dall'Ordine dei Domenicani.

.....

- Biblio: P. CHIMINELLI, 1948 - POURRAT II, La spiritualité Chrétienne, 1928. - E. ROSSO, 1913

.....

PROFEZIA di Santa BRIGIDA

01/01/1346

Salveza di Traiano

Diz. Eccl. Utet

PROVERBI

01/01/9999

Somma Lombardo

A.Rossi, Somma L.1982

.....
- (A. Rossi, Somma L. 1982)
- PROVERBI - mensili =
..... Somma Lombardo =
(Sono stati eliminati i soliti, già conosciuti
Gorla) sono benestanti:

- L'Ventott di da febrar, mèz dulzi e mèz mar
- I Ventotu di da fevra, mèzi dulzi, e mèzi ma
- I Ventotto giorni di febbraio, metà dolci, me
- amari, anca graneto, nel secondo mese
- April piuvent, gran rident
- April piüvént, graan rident.
- Aprile piovoso, grano abbondante
- Se mag le caldum i cavaler saran bun
- Se magg l'è caldoun, i cavalér saènn boun
- Se Maggio sarà caldo, buone saranno i bozzoli

seta.....
- Lui cunt a tempesta, poca uga in da cesta.

cesta.....
- Luui cunt'aa tempesta, poca uga in daa

cesta.....
- Luglio con tempesta, poca uva nella cesta.

- Agost: lassas mia ciapà in dal bosch:
- Acostiu: lassas mengà cataaa in dul boschu.

- Agosto non lasciarti prendere nel bosco.
- Setembar piuvent, vin da nient

Settembar piüvént, ven da nién
- Settembre prioivo, vino da poco.

- A Utabar ghe da ragoeu castegn e foeui
- In Utubar catà sù castegn e foeui

- In Ottobre raccoglie castagne e foglie.
- Se in nuvembar al fà frecc in ginar ghe da

stà in lecc.
- Se in nuvembar al fà fregiu in genar gh'ée

da staa in leciu
- Se Novembre fa freddo, devi stare a letto

anche in gennaio
- A dicembar sa fa i somm: sa ti ghet i debat se

un cativ om
- A Dicembre sa tià i somm: sa ti gh'ée i debit ti

sée un omm cativu
- A dicembre si tiran le somme: se sei in debito

sei u uomo cattivo.....
- (aa.vv. Castronno, 1970)
- PROVERBI - Mensili del tempo:

.....
- Febbrar le curt, m l'è pesg d'un turc (non
gorlese)
- Marzu acquis l'è bon dumà par i spus *
valido
- April, aprilett, tutt'i di un sgazzett (non
gorlese)
- Rubinia in fiuridura, à galeta l'è sicura *
valido
- U acqua da sant'Ana l'è mei daa mana *
valido
- Sa ti voeur un bel aiun piantal a s.Simon (non
gorlese)
- Detti ironici:

ICO INDIPENDENTE

961

1977

PROVERBI e DETTI locali

01/01/9999

Castronno

aa.vv. Castronno, 1990

.....
- A 'n' amis pelighi ul figh, al proi

- pesigh
- (All'amico pela il fico, al nemico pela la pesca) -- per la pesca è necessario il coltello
- Quand' ai toyan miée tutt ai fenn l'ostu o ul prestinèe -- ovvero quando devono trovar moglie tutti sono benestanti.
- Ul prumm ann a brasc a brasc, ul segonu a pattey e fass, al terz'ann a cuu a cuu, al quat'ann quantu mai t'hoò cugnussuu -- cioè il primo anno a bracceto, al secondo nasce il figliotetto, al terz'anno si trovano a schiena contro schiena, ed al quarto silamentano di essersi conosciuti.
- I paoli ("o con") in tan mée i scires, chi na proèua una, na mangia des -- Le parole sono come le ciliege, chi ne prova una ne mangia dieci. (presa di mira dei chiacheroni)
- detti - attributi :
- L'è drèe a pesàa i pomm -- Crolla dal sonno
- Stampa ul fumm da rass -- Credersi superiore a tuuti (locale)
- Insugnass da vess, visti d'angial -- Credere tutto possibile
- Pioegg cunt'i sò cunturni -- Avarissimo
- Svelt cum'è n'atripèe -- Essere impacciati
- L'ha biuu (? sul primo -u-) u acqua dul cudèe -- Esser tonti.
- L'èe un balabiott -- Persona che val poco
- L'èe un zacagnèn -- Attaccabrighe
- Còo da scimas -- Esser poco responsabile
- Còo da ravatum -- idem.
- Còo da mundela -- idem
- Còo da muòn -- idem.
- L'èe un pan poss -- Pacioccione -- indole buona
- Martalotu -- martall -- Stupidotto

.....
 REGNO ITALICO INDIPENDENTE
 01/01/0888
 Periodo 888 - 961
 Cazzani, Jerago, 1977

- (Cazzani, Jerago, 1977)
 = REGNO ITALICO INDIPENDENTE =
 ----- Periodo 888 - 961 -----
 - Col dissolvimento dell'Impero Carolingio e a seguito della deposizione di Carlo il Grosso (novembre 887) i giorni non furono felici per le popolazioni comprese tra Olona ed il Ticino.
 - Il Seprio e le sue Pievi, i suoi Vici ed i suoi Conti sono fatalmente compresi nella bufera che imperversa.
 - MAINFREDO vien fatto decapitare fra il terrore, dice il cronista Landolfo il Vecchio, degli "Italiens", dall'imperatore Lamberto a Marengo nell'otobre dell'898.
 - il salico NANTERIO (o Lantelmo) insieme con ATTONE conte di Lecco difende l'Isola Comacina.

.....
 RELIQUIE dei SANTI
 01/01/1634
 LEGNANO - Chiesa di san Magno
 Memorie Legnaco, 10

- (Me. di Lagno, 10)
 - L'E G N A N O - Sante Reliquie =
 ----- a. 1634 ----- Chiesa di San Magno
 - Furono sistemate dopo una maestosa processione nella Chiesa di

ARGOM3.DBF

dalla Sardegna dai Capitani LAMPUGNANI, e furono
autenticata da Mons. Bosso :

..... santi Calliaritani (Cagliaritari)

..... IGNAZIO da ILDAVINI, m.

..... ed ALBERTO, m.

- Sant' ACACIO (o Acaio), m. (terra del suo
sepulcro) AERIA, m.

- Santi ADONE e NUGINA, mm.

- Santi ADONE e NUPINIA, mm. (terra loro sepulcro)

- Santa AGNETE, m. - (terra suo sepulcro)

- Sant' ANTIOCO, m. terra suo sepulcro

- San BARTOLOMEO, m. terra suo sepulcro

- Santa BENEDETTA, verg. e m.

- San BIAGIO, m. terra suo sepulcro

- Santa BONIFACIA, m. m. m. m. m. m.

- Santi CIRILLO e CAMERINI, mm.

- San COLLIO, m. terra suo sepulcro

- Santa CRISTINA martire delle Chispagne, m. m. m. m.

- Santa DAMIANO (Damiani), m. m. m. m.

- Santa ELIA, (ex arca), eremita Giovanni, m. m. m. m.

- Santa EMERITA, m. Sebastiano MANTOVANI, m. m. m. m.

- Sant' ERASMO, m. terra suo sepulcro

- Sant' EULIMPIA, v. e m. terra suo sepulcro

- Sant' EUTIMIO, vescovo e m. m. m. m.

- Sant' EUMERO (o Enumero), m. terra suo sepulcro

- Sant' EVODIO, m. m. m. m. m. m.

- Santi FABIANO, FEDERICO e LEOPOLDO, mm.

- San FEDELE, m. terra di Arcoste.

- San FILIPPO, m. (ex veste)

- Santa FIORENZA, v. e m.

- San GAVINO, terra suo sepulcro

- San GENNARO (Janarij), m.

- San GIACOMO, presbitero e martire

- San GIULIANO, m. terra suo sepulcro

- Santi HIERONIMI e Compagni, mm.

- Sant' IGNAZIO, m.

- Santa IGNEA, m.

- Santa LUCIFERA, m.

- Santo LUCIFERO, m. e confessore - terra suo
sepulcro

- San LUSERIO, m.

- San MARTINO, m. - terra suo sepulcro

- San MASSINO, m.

- San MAURO, m. e Purificazione

- Santa NUMIDIA, m.

- Santa PATINI, v. e m.

- San PIETRO, m. - terra del suo sepulcro

- San PIETRO Tribuno, m. terra suo sepulcro

- San PONCIAMO, m. terra suo sepulcro

- San PONZIANO, Arcivesc. - terra suo sepulcro

- San PUPAGNO, m.

- Santa REPARATA, m.

- Santa RESTITUTA, m. - terra suo sepulcro

- San RESTITUTO, m. - terra suo sepulcro

- Santa ROMANIANA, m.

- Santi ROMANIANO e VAKERIO, mm.

- San RUSTICO, m.

- Santo SATURNINO, (ex arca) m. e terra suo
sepulcro

- San SEVERO, vescovo e m.

.....
RISORGIMENTO

01/01/1946

Foriusciti dell'Esercito Sardo

6. Caffaro S.G. 1991

.....
RISORGIMENTO

.....
1946

.....
RISORGIMENTO

.....
1946

.....
1946

.....
RISORGIMENTO

01/05/1778

Sallarà

Arona, Gallarate 1778

.....
RISORGIMENTO

01/01/1848

Fuoriusciti dell'Esercito Sardo
P. Cafaro B.G. 1991

.....
RISORGIMENTO

01/01/1859

Clivio

Clivio, 1985

.....
RITI EBRAISTICI

01/01/9999

Purificazione : Vacca Rossa
Diz. Eccles. Utet

- Santi SISINIO, m. il sacrificio
- Santa STEFANIA, m. il sacrificio
- Santa SUINNA, m. terra suo sepolcro
- Santi TELASIO ed ILLOQUIBI, mm.
- Santi TELMO ed ALBERTO, mm.
- Santi TEODORETO e FELICE, mm.
- Santa VALERIA, m. il sacrificio
- Santa VALERIA e Compagni, mm. terra loro sepolcro.
- Santa VENERIO, m. il sacrificio
- Santa VITALIA, m. terra suo sepolcro.
- San VITTORE, m. terra suo sepolcro.

.....
- (P. Cafaro, Busto Garolfo, 1991)

- RISORGIMENTO - Fuoriusciti =

..... a. 1848 =
- Anche il passaggio delle guerre d'Indipendenza hanno lasciato tracce. Della campagna del 1848 è rimasto il nome di alcuni fuoriusciti dell'esercito Sardo in ritirata: Giovanni CRESPI, Angelo maria GIOLA, Gaetano MANTOVANI, Luigi PALAZZOLO, Giovanni STEFANETTI e Giovanni ZANZOTTERA.

- A loro va aggiunto in un certo senso un nominativo ancora aggregato a Busto garolfo: il marchese Giuseppe ARCONATI VISCONTI esule nel 1821 e nel 1848 come recita l'epigrafe nella cappella gentilizia del cimitero di Arconate.

.....
- (Clivio, 1985)

- RISORGIMENTO - Campagne 1859 - 1860 =

.....
- Furono volontari Garibaldini i seguenti Cliviesi :

- DOTTI Pietro
- GALLI Fedele
- RASETTI Angelo
- RASETTI Enrico
- RASETTI Vincenzo
- TRENTINI Pietro fu Gappe

.....
- (Diz. Eccles. Utet)

- RITI EBRAISTICI : Purificazione = Vacca rossa :

.....
- Per mondarsi dalle impurità legali, gli Ebrei, facevano delle aspersioni con il sangue e con l'acqua delle ceneri di una vacca rossa (Numeri XIX, 1-13).

- Si doveva scegliere una giovenca rossa, perfettamente sana e senza difetti, non mai ancora agiugata; portatala fuori del campo veniva sacrificata dal sacerdote al cospetto del popolo; intingendo il dito nel sangue, il sacerdote dove aspergere 7 volte in direzione del Tabernacolo e quindi bruciare completamente la vittima su di un rogo, sul quale si gettava legno di cedro, issopo e fini di lana scarlatta. Le ceneri venivano conservate per fare "un'acqua d'aspersione" ossia un' acqua per le purificazioni.

.....
ROCCHETTINI
01/03/1770
Gallarate
Aspesi, Gallarate 970

ceneri si rinnovava il sacrificio.
A riti religiosi dell'entità del
- (Aspesi - Gallarate, 1970)
- ROCCHETTINI - Gallarate - Era un confraternita
che accompagna il baldacchino co SS. Sacramento
durante le processioni.
- La loro divisa era caratteristica ed elegante
mozzetta rosa con placca d'argento recante
l'emblema del ss. Sacramento, camice bianco di
garzuolo pieghettato, (rocchetto) con trine e
merletti, calzoni corti al ginocchio, scarpe basse
con fibbie d'argento.
- Il loro stendardo era un'arazzo di valore e
raffigurava la "Presentazione di Gesù al tempio"
- La confraternita venne fondata nel 1566 da Pad.
Clivone che ne precisò i compiti.
- In regime napoleonico le sole confraternite
riconosciute furono quelle dei ROCCHETTINI e del
SS. Era tuttavia consentito ai membri delle
Confraternite sopresse di entrare a far parte
delle due approvate.
- I rocchettini protestarono vivacemente,
ritenendo il loro corpo privilegiato, dato che i
componenti non dovevano essere più di 24 elementi
- Vedere --> Sironi Claudio - La rivolta dei
Rocchettini - Tip. Ferrario Gallarate., 1962.
p.53

.....
ROMANIZZAZIONE
01/01/9999
Popolazioni città
Santiago, 1989

.....
- (Diz. Eccles. Utet)
- ROGAZIONI - Introzione di San Mamerto

San Mamerto rc. di Vienne (ca 461 - 475) -
fratello del poeta Caludano Mamerto, Arcivescovo
di Vienne - A lui risale la pratica delle
Rogazioni.

.....
ROGAZIONI
01/01/0475
San Mamerto
Diz. Eccles. Utet

.....
- (Diz. Eccles. Utet)
- R O G A Z I O N I :

- il 25 aprile ed i tre giorni precedenti
l'Ascensione sono giorni di straordinarie
preghiera (rogare = pregare), che consistono in
processioni., durante la quale si recitano le
Litanie dei Santi.
- La LITANIA M A I O R, quella del 25 aprile, così
detta perchè a Roma può reclamare la priorità
cronologica sulle altre - è menzionata da s.
Gregorio Magno (PL. LXXVII, 1329), ma senza dubbio
risale ad un'epoca più remota; essa venne a
prenderne il posto di una processione pagana che in
altri tempi si faceva a ROBIGUS, dio della brina
(dove ROBIGALIA) e ne percorreva il medesimo
itinerario.
- La data e la celebrazione delle LITANIE M I N O
R E S già note in Gallia nel sec. V. (Sinodo
Apollinare Epist. V, 14) furono istituite nel 470
da MAMERTO, vescovo di Vienne nel Delfinato per i
comuni bisogni della sua Chiesa; nella liturgia
romana furono accolte da LEONE III (795-816).
- Il giro dei campi (Ambarvalia) in tre giorni

.....
ROGAZIONI
01/01/9999
Litanie dei Santi
Diz. Eccles. Utet

SANTI
01/01/0580
GIOVANNI e PAOLO - Martiri
Diz. Eccles. Utet

consecutivi del mese di maggio era conosciuto tra i riti religiosi dell'antica Roma (DE BRUYNE, in Riv. Benedect. 1922 p.18)
- Il formulario della s. messa delle Rogazioni è già noto nel sec. IX; le preghiere e le pericope scritturali rispecchiano lo scopo sugli altri della terra (e la devozione popolare aggiunge anche l'intenzione che Dio mandi una messe per le vocazioni dei sacerdoti).
- La pratica primitiva in Gallia comprendeva pure nei giorni delle Rogazioni il digiuno, ma questo non fu accettato dalla Chiesa di Roma, per la ragione che il tempo Pasquale è tempo di gioia.
- BIBLIO : Schuster IV, 119-38 - Righetti M. Manuale di storia liturgica, II - 1940.

.....
ROMANIZZAZIONE
01/01/9999
Fondazioni città
Carnago, 1989

- (Carnageo, 1989)
- ROMANIZZAZIONE - Fondazione di città -

- a. 218 a.C. - CREMONA (3000 famiglie)

- a. 190 a.C. - PIACENZA (idem)

- a. 190 a.C. - CREMONA (+6000 famiglie)

- a. 189 a.C. - PIACENZA (idem)

- a. 189 a.C. - BOLOGNA (3000 famiglie)

- a. 183 a.C. - MODENA (2000 famiglie)

- a. 183 a.C. - PARMA (2000 famiglie)

- a. 181 a.C. - ADUILEIA (3000 famiglie di equites, 60 di centuriones, 3000 di pedites)

- a. 169 a.C. - AQUILEIA (altre 1500 famiglie)

- a. 122-18 a.C. DERTONA

- a. 103 a.C. - EPOREDIA

- a. 49 a.C. - Colonie romane diventano Municipi

.....
ROSARIO
01/01/9999
Origine ed introduzione
Diz. Ecc. Utet

- (Diz. Ecc. Utet)
- R O S A R I O :

- Un predicatore il Beato Umberto de Romanis (+1263) invita i novizi a recitare le Passioni di Cristo con Pater noster ed Ave Maria.
- L'introduzione del Rosario servendosi di una CORDONA A NODI è antichissima: Esso pervenne in Europa dall'oriente e fu diffuso dagli Irlandesi.
- Ebbe nel corso dei secoli diverse modificazioni, e da Papa Pio V fu istituita la festa del s. Rosario fissandola il 7 ottobre, per la conseguita vittoria delle armi Cristiane sui Turchi a Lepanto (7 ottobre 1571) attribuita all'intercessione di Maria mediante la devozione del Rosario.

.....
SALARI e RETRIBUZIONI
01/01/1854
Comasco
Brescia, 1990

- (Brescia, 1990)
- SALARI e RETRIBUZIONI - Comasco -

- a. 1856 =
- Nelle filande della provincia di Como i salari erano i seguenti:
- Donne : Lire 1,25 giornaliero occupate n. 8900
- Uomini : Lire 2.-- giornaliero occupati n. 700
- Ragazze: Lire 0,40 giornaliero occupate n. 6600
- Ragazzi: Lire 1.-- giornaliero occupati n. 600

- (Diz. Ecc. Utet)

ARGOM3.DBF

SANTI
01/01/0350
GIOVANNI e PAOLO - Martiri
Diz.ECcles. Utet

- ss. GIOVANNI e PAOLO - martiri :
-----> (a. 350 indicativo) :
- Secondo la leggenda sarebbero due fratelli,
ufficiali di Costanzo, cui l'imperatore lascio
grandi beni; fuara sottoscritto
- Giuliano l'Apostata - non potendo indurli a
passare al loro servizio ed a farsi pagani - li
fece morire nel loro palazzo sul Celio. Più tardi
se ne scoprirono i corpi, che divennero oggetto
vivo culto; scavi recenti che ritrovarono un
palazzo antico sotto una chiesa primitiva, non
recarono alcuna luce sulla loro leggendaria
Passio.
- Alcuni credono che si tratti di martiri
dell'epoca di Diocleziano, altri di reliquie di
martiri Siri, colà trasportate, altri dei Ss.
Paolo Apostolo e Giovanni Battista, di cui sia stat
trasfigurata la storia.
- Del resto la chiesa esisteva già nel sec. V, e
la loro commem. si ha nel canone della s. messa e
nel Sacramentario leoniano. Festa 26/6

-----> BIBLIO: F. Grossi-Gondi : Scoperta della tomba
primitiva dei ss. G. e P. al Celio - in Civ,
Cattolica 1914 - III 579, 97.
- S. Ortolani - ss. G. e P., 1932.

SANTI
01/01/0390
Simeone lo Stilita - senior -
Diz. Ecc. Utet

- (Diz. Eccles. Utet)
- San SIMEONE lo stilita - senior (Sis - Cilicia -
v. 390 + Tell Nesin 459)

- Pastorello avendo udito il sermone della
Montagna, volle darsi alla vita di penitenza e si
ritirò con altri asceti. Più tardi nel 410 entrò
monaco a Teleda e poco adatto alla vita di
comunità fu dimesso dal monastero.
- Ritiratori in una cella fatta murare
appositamente dopo tre anni si ritiro presso Tell
Nesin in cerca di penitenze straordinarie
facendosi incatenare ad una roccia, poi iniziò una
nuova forma ascetica detta "stilismo" rimanendo in
piedi sopra una colonna alta 20 metri appoggiato
semplicemente ad un bastone, ed avvezzando la sua
persona a restare in questa posizione anche nel
sonno.
- Egli predicava due volte al giorno alla folla,
in tale posizione alla fola che accorreva per
ottenere consigli per la vita materiale e
spirituale.

SANTI
01/01/0425
San Massimo di Torino
Diz. Eccles. Utet

- (Diz. Eccles. Utet)
- SANTI : San MASSIMO di Torino =
-----> Il primo vescovo di Torino, di cui si abbia
notizia. La questione agitata tra gli storici
subalpini - se vi sia stato un solo M. o se due di
questo stesso nome - non è risolta con certezza.
- Gli estremi dell'episcopato van posti tra gli
anni 381 e 445: periodo troppo lungo

Bosio, Alessio, Duchense, Gabotto, ec. ritengono che due siano stati i M. vesc. di Torino: il santo dottore, che sarebbe morto prima del 423, secondo la testimonianza di Gennadio di Marsiglia; e un altro M. che figura sottoscritto in un sinodo milanese del 451 e nel concilio romano del 465, il cui nome figura subito dopo quello di Papa s. Ilario.

SANTI
01/01/9999
SANTI - Attori di Teatro
Diz. Eccl. Utet

- Ignoriamo la patria e la famiglia, la data di morte, il sepolcro del Santo; restano monum. del suo genio e della sua santità - le OMELIE, capolavoro di sapienza e di eloquenza cristiana.
- BIBLIO: C. Ferreri 1868; F. Savio, Gli antichi vesc. d'It. Piemonte, I - 1898 p.283,294; S. Colombo in "Didaskaleion" 1934 pag.47-47 ss; F. Gallesio in "Scuola cattolica" 1936 pag.617-39.

SANTI/9999
01/01/0558 (cura animalia)
San Marculfo - Abate di Bayeux
Diz. Eccl. Utet

- (Diz. Eccl. Utet)
- San M A R C U L F O - Abate di Bayeux ca 490 + Nateuui 558.
- Fondò il monastero di Nanteuil e divenne abate; le sue reliquie più tardi vennero trasferite a Corbény, e sulla sua tomba - meta di pellegrinaggi - sorse una chiesa con accanto un pozzo, nell'acqua del quale si immergevano gli ammalati di SCROFOLA per ottenere la guarigione.

SANTI
01/01/0954
San Maiolo - Lettera T.-U.-V.-Z
Diz. Encicl. Utet

- (Diz. Encicl. Utet)
- San M A I O L O - Abate di Cluny :
- Avignone 910ca + Souvigny, 994) - Abate di Cluny. Riformatore monastico, promotore degli studi, esercitò grande influenza al suo tempo.
- Viaggiò molto per diffondere in Francia ed in Italia la riforma cluniacense, valendosi dell'appoggio dei sovrani. Festa 11/5.
- BIBLIOGR: J.H.Pignot - Histoire de l'Ordre de Cluny, 1868 pag. 236-303. * L.J. Ogerdias, 1877 * L. Smith, The early history of the monastery of Cluny, 1920; Annali Bolland. 1944, pag.105, indice.

- (Mem. di Legn. 10 - St. ch. Legn. A.Pozzo, 1650)
- La chiesa di San Giorgio in Castello, un tempo aveva la dedicazione a San MAIOLO. All'interno a partire dal 1446 vi sono state composte le tombe dei Lampugnani.

SANTI
01/01/0962
Santo ODILONE - Abate di Cluny
Diz. Eccl. Utet

- (Diz. Eccl. Utet)
- Sant' ODILONE - Abate di Cluny :
- Figlio di Berardo, signore di Mercoeur, si ritirò a Cluny nel 991 e nel 994 successe a san MAIOLO.

- Oltre alla riforma Cluniacense, sant'Odilone successo nel 994 a san MAIOLO, introdusse la festività della COMMEMORAZIONE dei DEFUNTI il 2/11.

- Fu patrocinatore della "TREGUA di DIO" per tentare di limitare i danni delle continue guerre